



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 8 febbraio 1990

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami. » 7
 — Ammortamenti » 7
 — Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . » 9
 — Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 9

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 9
 — Bandi di gara » 10

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 15

Rettifiche » 18

Indice degli annunzi commerciali Pag. 19

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

IMMOBILIARE BESANA - S.p.a.

Sede in Milano, largo R. Mattioli n. 1
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 marzo 1990, alle ore 10, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 12 marzo alla stessa ora in seconda convocazione, presso la sede sociale in Milano, largo R. Mattioli n. 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1989;
2. Relazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Milano, 29 gennaio 1990

L'amministratore unico: dott. Luigi Rosica.

S-687 (A pagamento).

SAP-AGROS - S.p.a.**Società Agricola Produttori Agrumari Rosarnesi**

Sede in Rosarno (Reggio Calabria), località Carao
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Palmi al n. 744/81 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso gli uffici della FINAM - S.p.a., via Abruzzi n. 3, Roma, per il giorno 27 febbraio 1990, alle ore 10, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo 13 marzo 1990, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile; delibere inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge in materia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Rao

S-684 (A pagamento).

SMIRG CENTRO SUD - S.p.a.

Sede in Aprilia, via delle Valli n. 2

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, presso la sede sociale, per il giorno 24 febbraio 1990, ore 10 in prima convocazione e per il giorno 26 febbraio 1990, ore 10, in seconda convocazione, per deliberare sui fatti posti al seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del consigliere Cosmo Mangiarano e sua surroga;
2. Azione di responsabilità avverso l'ex consigliere delegato Louis Rampal;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Paoletti

S-686 (A pagamento).

RI.RI. ITALIA - S.p.a.

Sede in Genova, via Porta d'Archi n. 12/21

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova n. 212491

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00263610107

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione, per il giorno 28 febbraio 1990, alle ore 15, in Genova, via Porta d'Archi n. 12/21, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 marzo 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Provvedimenti di cui ai punti n. 1) e n. 2) dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile e aumento del capitale sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Genova, 1° marzo 1990

Il presidente: Rinaldo Rinaldi.

S-688 (A pagamento).

EUROPCAR ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Galvani n. 12

Capitale sociale L. 6.000.000.000, versato L. 5.000.000.000

Tribunale di Milano n. 152082/3743/32

Codice fiscale n. 00836310151

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti, presso la sede amministrativa di Roma, via del Fiume Giallo n. 196, per il giorno 26 febbraio 1990, alle ore 17, in prima convocazione e per il giorno 28 febbraio 1990, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Costituzione società per la gestione delle locazioni a lungo termine;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Roma Eur, o presso la sede amministrativa di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

S-691 (A pagamento).

ATLANTIC ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, viale Pasteur n. 65

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 1095/83

Codice fiscale n. 05952500584

Gli azionisti della Atlantic Italia - S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 febbraio 1990, alle ore 12, presso lo studio avvocati Macconi, Amoroso e Zanchini in Roma, via XX Settembre n. 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Chiusura delle sedi secondarie della società in Torino, Bologna e Napoli.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso la Banca Commerciale Italiana di Roma.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 28 febbraio 1990, stesso luogo ed ora.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Mario Amoroso

S-696 (A pagamento).

MARINA FIORITA - S.p.a.

Sede in Venezia, San Marco n. 374

Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00654130277

Gli azionisti della Società per azioni Marina Fiorita sono convocati in assemblea ordinaria in Venezia-Ca' Vio, via Lisbona n. 2 condominio ai Cubi, per il giorno 27 febbraio 1990, alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente sullo stato delle iniziative assunte;
2. Copertura delle necessità finanziarie della società;
3. Progetti futuri;
4. Variazione sede legale;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la Cassa di Risparmio di Venezia in Venezia - San Marco n. 4216.

Venezia, 30 gennaio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ezio Sedran

S-701 (A pagamento).

EFI - S.p.a.

Ente Farmacologico Italiano

Sede sociale in Napoli, via Arco Mirelli, n. 36

Capitale sociale L. 2.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione, per il giorno 28 febbraio 1990, alle ore 12, presso la presidenza della giunta regionale Campania, in Napoli, alla via S. Lucia n. 81, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1989 e relative relazioni.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 12 marzo 1990, stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Vincenzo De Michele

S-705 (A pagamento).

TRAFINDUSTRIA - S.p.a.

Sede in Napoli, piazza Francese, n. 3

Capitale sociale L. 1.280.000.000 interamente versato

Tribunale di Napoli reg. soc. n. 3060

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 5 marzo 1990, alle ore 8, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il successivo giorno 6 marzo 1990, alle ore 16, in seconda convocazione, nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo di amministrazione e determinazione dei compensi;
2. Nomina dell'organo sindacale e determinazione dei compensi.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale dalle ore 10 alle 12.

Napoli, 26 gennaio 1990

L'amministratore delegato: ing. Zigon Emilio.

S-706 (A pagamento).

FIORE MECCANICA - S.p.a.

Sede sociale in Napoli - Vico II, S.N. alla Dogana, n. 9

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Napoli reg. soc. n. 1158/83

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04051190637

I signori azionisti della Società per azioni Fiore Meccanica S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Canio Restaino, via dei Mille n. 61, Napoli, per il giorno 27 febbraio 1990, alle ore 17, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 6.1 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire nell'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 28 febbraio 1990, stesso luogo ed ora.

p. Fiore Meccanica S.p.a.: ing. Salvatore Fiore.

S-708 (A pagamento).

CREDITAS SUD - S.p.a.

Sede in Napoli, via Crispi, n. 119

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Napoli n. 383/90

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 06004980634

I signori azionisti della società «Creditas Sud S.p.a.», sono convocati in assemblea straordinaria in Napoli, alla via Crispi, n. 119, per le ore 16, del giorno 5 marzo 1990, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 marzo 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 2.000.000.000 e conseguente variazione dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Napoli, 29 gennaio 1990

L'amministratore delegato: dott. Ernesto Russiello.

709 (A pagamento).

SARDA BUNKERS - S.p.a.

Sede in Cagliari, via Scano, n. 44

Capitale sociale L. 334.000.000

Registro Società n. 3782

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00140760927

I signori soci della società sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso lo studio Manfredonia in Napoli, via Toledo, n. 265, per il giorno 25 febbraio 1990, alle ore 10, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 26 febbraio 1990, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Annullamento dell'art. 15 e modifica degli articoli 2, 12, 14, 16 dello statuto sociale;

Rinnovo delle cariche sociali (amministratori e sindaci).

Intervento regolare a norma di legge e di statuto.

Il Consiglio di amministrazione:

Ing. Roberto Garolla di Bard - dott. Carlo Garolla di Bard

S-710 (A pagamento).

METALMECCANICA LUCANA - S.p.a.

Sede di Napoli, Vico II, San Nicola alla Dogana, 9

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Tribunale di Napoli reg. soc. n. 336/69

Codice fiscale 00281660639

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Napoli presso lo studio del notaio Restaino - in via dei Mille, 61 - per il giorno 27 febbraio 1990 alle ore 17 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1990 stesso luogo alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Ricambi Ferroviari S.p.a. nella Metalmeccanica Lucana S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 28 dicembre 1989 per entrambe; operazioni sul capitale e altre delibere conseguenti, delega di poteri.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Fiore

S-711 (A pagamento).

BUNDY - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Borgo Pila, 40

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. n. 10747 - fasc. n. 22952 - vol. n. 190

Codice fiscale n. 00251260105

Gli azionisti della Bundy S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio avv. Ercole Graziadei - via Borromei, 5 Milano - per il giorno 5 marzo 1990 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 marzo 1990, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella Ti Holding S.r.l.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Genova, 1° febbraio 1990

Un consigliere di amministrazione: Federico Catanoso.

G-62 (A pagamento).

ACQUI TERME IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Acqui Terme, via Crispi, 47

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Acqui Terme n. 877

Partita IVA n. 81000810069

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 marzo 1990 alle ore 9 in prima convocazione, presso lo studio notarile Manuti in Varazze, via Lanzerotto Malocello n. 21, ed occorrendo, per il giorno 6 marzo 1990 ore 18 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Trasferimento sede sociale e conseguenti variazioni statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato a termine di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, sede di Genova.

Genova, 2 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mirko Del Signore

G-61 (A pagamento).

S.F.I.A. - S.p.a.

Società Finanziaria Industriale Alassina

Sede legale in Alassio, via Mazzini, 79

Capitale sociale L. 4.500.000.000, inter. vers. L. 2.000.000.000

Tribunale di Savona reg. soc. n. 4535 - vol. n. 5904

C.C.I.A.A. di Savona n. 59412

Codice fiscale n. 81004330098

Partita IVA n. 00724030093

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 marzo 1990, ore 11, in Cisano sul Neva, via Benessea, 1, presso l'edificio della Damonte S.p.a., ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 marzo 1990 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della delibera assembleare del 7 novembre 1989 di aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 4.500.000.000;
2. Conseguenti modifiche allo statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Alassio, 30 gennaio 1990

L'amministratore unico: Bruno Damonte.

G-57 (A pagamento).

SOPARIN FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Ferrero di Cambiano, 82

Capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato

Iscritta al 1730/83 registro delle imprese del Tribunale di Roma
C.C.I.A.A. n. 509901

L'assemblea degli obbligazionisti portatori delle obbligazioni emesse dalla Società Soparin Finanziaria S.p.a. in data 1° settembre 1987 e con scadenza al 31 agosto 1991 è convocata per il giorno 27 febbraio 1990 alle ore 16,30 presso la sede sociale della Soparin S.p.a. ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1990 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del rimborso e sorteggio delle obbligazioni.

Il rappresentante comune degli obbligazionisti:
dott. Mario Aulenta

S-699 (A pagamento).

S.A.R. - S.p.a.

Società Aziende Rurali

Sede Brescia, via Solferino, 53

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Brescia n. 4769

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per il 2 marzo 1990 alle ore 18, in prima convocazione, e per il 3 marzo 1990 alle ore 12 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 novembre 1989, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie.

Gli azionisti che desiderano intervenire dovranno depositare presso la sede sociale, o presso una banca, le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Li, 30 gennaio 1990

Il presidente: dott. ing. Gianfranco Ferrari.

C-1527 (A pagamento).

MONTEMISSION - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Brescia, via Milano n. 109

Reg. soc. n. 13051, partita I.V.A. n. 00830680179

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il 12 marzo 1990 alle ore 18, ed in eventuale seconda convocazione per il 14 marzo 1990, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1989 e relazioni.

Li, 25 gennaio 1990

Il liquidatore: rag. Carlo Buffoli.

C-1528 (A pagamento).

FONTANA PRET-A-PORTER - S.p.a.

Sede in Paderno d'Adda, via Edison n. 39

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale il 27 aprile 1990, alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1989;
4. Rinnovo delle cariche sociali scadute.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda convocazione resta fissata per il 28 aprile 1990 nello stesso luogo alle ore 11.

L'amministratore unico: Fontana Roberto.

C-1529 (A pagamento).

TENTORI FRATELLI - S.p.a.

Sede in Dolzago, via Provinciale n. 16

Capitale sociale L. 225.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale il 30 aprile 1990, alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1989.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda convocazione resta fissata per il 2 maggio 1990 nello stesso luogo alle ore 10.

L'amministratore unico: Tentori Giuseppe.

C-1530 (A pagamento).

RO.SA.DA. - S.p.a.

Sede in Oggiono, via Santa Lucia n. 3
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale il 27 aprile 1990, alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1989.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda convocazione resta fissata per il 28 aprile 1990 nello stesso luogo alle ore 12.

L'amministratore unico: Fontana Roberto.

C-1531 (A pagamento).

CONFEZIONI PALMA GIUSEPPE - S.p.a.

Sede in Marmirolo (Mantova), via Goitese n. 39
Capitale sociale L. 4.023.000.000 interamente versato
Tribunale di Mantova n. 5396

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Daniele Molinari in Mantova, via Tassoni n. 2 in prima convocazione per il 5 marzo 1990 alle ore 17 ed ove occorra, in seconda convocazione per il 6 marzo 1990, stessa ora e luogo, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale;
Varie ed eventuali.

Li, 31 gennaio 1990

L'amministratore unico: Palma Raffaele.

C-1532 (A pagamento).

C.I.B.**Consorzio Italiano Beneficenza**

Sede in Reggio Emilia, via Lazzaretti n. 6
Capitale variabile al 31 dicembre 1988 L. 56.026.041
Iscritto al Trib. di Reggio Emilia, reg. soc. n. 8777

I soci del C.I.B. sono convocati in assemblea ordinaria per il 26 febbraio 1990, alle ore 15 in Reggio Emilia, presso la sede sociale in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 27 febbraio 1990 alle ore 15, nello stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione e approvazione rendiconto esercizio 1989;
2. Relazione del Presidente e bilancio di previsione 1990;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Sacchi Don Sergio.

C-1537 (A pagamento).

SULSAN. GESTIONE - S.p.a.**Centro Parentale**

Sede in Paduli (Benevento), contrada Montesanto
Capitale sociale L. 600.000.000 versato L. 474.000.000
Iscritta al Tribunale di Benevento reg. soc. n. 2732

I signori azionisti sono convocati presso la Finam - Finanziaria Agricola del Mezzogiorno S.p.a., via Abruzzi n. 3, Roma, per le ore 11 del giorno 27 febbraio 1990 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° marzo 1990 alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato della procedura nei riguardi del socio Agri-Sannio ex art. 2344 del Codice civile; decisioni conseguenziali;
2. Esame situazione patrimoniale al 31 dicembre 1989 e deliberazioni ex articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
3. Rinnovo organo amministrativo;
4. Rinnovo Collegio sindacale.

L'amministratore unico: dott. Mario Scarinzi.

C-1538 (A pagamento).

GESMA - S.p.a.**Gestione Sviluppo Media Azienda**

Sede in Milano, piazza Sant'Ambrogio, 16
Tribunale di Milano reg. soc. n. 214498/5891/48

I signori azionisti sono convocati per il giorno 1° marzo 1990 presso lo studio notarile del dott. Donegana in Oggiono (Como), via Papa Giovanni XXIII n. 50 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo, stessa ora e luogo, in assemblea straordinaria, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di fusione per incorporazione della «Texfi S.p.a.» nella Gesma S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 gennaio 1990.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 2 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pierpaolo Caccia Dominioni

C-1539 (A pagamento).

MASSIMILIANO RECCHIA - S.p.a.

Sede sociale in via L. Galvani, 1/3
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Verona

Gli azionisti della Massimiliano Recchia S.p.a sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Verona, via L. Galvani n. 1/3 per il giorno 27 febbraio 1990 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo Collegio sindacale.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1990 nel medesimo luogo, per la stessa ora.

Verona, 1° febbraio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Urtoler Francesco

C-1540 (A pagamento).

OPERATORI TURISTICI ANDALO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Andalo, via Trento, 17

Capitale sociale L. 735.200.000

Iscritta al Tribunale di Trento n. 4066, vol. IV

Codice fiscale n. 00317740223

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 febbraio 1990 alle ore 15 presso il Centro piscina in località lago di Andalo (Trento), in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 febbraio 1990, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore al bilancio chiuso al 31 dicembre 1989;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione bilancio di liquidazione al 31 dicembre 1989 e piano di riparto;
4. Proposta di cessione dei crediti, IVA e imposte dirette a persona da destinare;
5. Varie ed eventuali.

Andalo, 1° febbraio 1990

Il liquidatore: Toscana Sergio.

C-1541 (A pagamento).

MODA SUD - S.p.a.

Sede legale in Sestu (Cagliari), S.S. n. 131, km. 9,100

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Cagliari reg. soc. n. 7929

Codice fiscale e Partita IVA n. 00494500929

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del dott. Miro Falchi, notaio in Cagliari, via Einaudi n. 40 per martedì 6 marzo 1990 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per mercoledì 7 marzo 1990, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Trasformazione della società in S.r.l. e adozione nuovo statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali.

Sestu, 25 gennaio 1990

L'amministratore unico: Giovanni Carta.

C-1542 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

1. Tribunale di Cosenza, giudice d'appello del Lavoro, udienza del 27 aprile 1990, Bellotti Giuseppe, Muscolo Ilario, Amoroso Damiano, Sulla Giuseppe, Muscatello Filippo, De Caria Gabriele, Altomare Antonio, Calì Salvatore, Rosanò Vincenzo, Leone Giuseppe, Lo Giudice Giuseppe, Iannello Nicola, Grandinetti Franco, Carelli Biagio, Santoro Luigi, Renzelli Manlio, Branca Francesco, Stumpo Giuseppe, Mazzuca Rosaria, Patitucci Annamaria, Rinaldi Antonio, Sansotta Maria Rosaria, ricorrenti rappresentati e difesi dall'avv. Francesco Perri e presso il suo studio in Cosenza, via Panebianco, 271, elettivamente domiciliati, appellanti contro la Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania, in persona di chi la rappresenta, appellata-resistente e nei confronti di Filice Massimo ed altri 263 candidati che hanno partecipato alla prova scritta del Concorso per n. 85 posti di fattorino, bandito dalla Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania in data 22 aprile 1983.

2. Oggetto del ricorso: appello per la totale riforma della sentenza del pretore di Cosenza del lavoro n. 229/88 emessa il 2 febbraio 1988 e depositata il 27 febbraio 1988, inter partes, e proposto per l'annullamento della prova scritta del concorso per n. 85 posti di fattorino, bandito dalla Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania in data 22 aprile 1983 e condanna della Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania a rinnovare la prova scritta del concorso nei confronti di tutti i 286 candidati che hanno partecipato alla prova scritta del concorso.

3. Causale del ricorso: illegittimità, operate dalla Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania e dalla Commissione del concorso nella attribuzione dei punteggi per la prova scritta e riforma della sentenza del pretore che non ha rilevato tali illegittimità.

Avv. Francesco Perri.

S-689 (A pagamento).

AMMORTAMENTO ASSEGNI

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto in data 30 gennaio 1990 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2342128/09 di L. 300.000 - Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 28 rilasciato a me stesso: Segnalini Augusto.

Opposizione quindici giorni.

Segnalini Augusto.

S-692 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Frascati in data 8 gennaio 1990 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 355069558 di L. 1.513.672, tratto dalla M.A.R. Vini S.n.c. di Arianna Domenico e Marigliano Ferdinando sul c/c 2071 presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino di Somma Vesuviana autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizioni.

p. Banco di Santo Spirito
Sede di Roma: Bellachiona - Verdino

S-693 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 15 gennaio 1990 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0012684406 di L. 1.450.000 tratto il 13 marzo 1989 a Roma sul c/c n. 329/74 intestato Angelucci Alessandro presso Banca Popolare Abruzzese e Marchigiana - sede di Roma pervenuto al Banco per gira di Zaccarelli Patrizia e Franceschini Stefano, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Roma, 31 gennaio 1990

p. Banco di Santo Spirito
Sede di Roma: Bellachioma - Verdino

S-694 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 15 gennaio 1990 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 86314033 di L. 6.400.000 tratto a Roma il 20 marzo 1989 sul c/c n. 60826/4 intestato Sorbo Stefano e Poncecchi Daniela presso Banco di Santo Spirito, succursale n. 32 a firma Sorbo Stefano all'ordine del medesimo, pervenuto al Banco per gira, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Roma, 31 gennaio 1990

p. Banco di Santo Spirito
Sede di Roma: Bellachioma - Verdino

S-695 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova in data 27 gennaio 1990 dichiara: l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 106960015 di L. 600.000 emesso da Nela Pietruccia in data 16 gennaio 1990 all'ordine di Arlotto Nicola, a valere sul c/c n. 11491/80 in essere c/o Lacarige, agenzia 6, intestato a Nela Pietruccia.

Ne autorizza il pagamento dopo trascorso il termine di giorni quindici dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, a spese e cura del ricorrente, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Genova, 31 gennaio 1990

Nela Pietruccia.

G-59 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 3 gennaio 1990, il pretore di L'Aquila, ha dichiarato l'ammortamento della seguente cambiale: Guardiagrele, 20 novembre 1986, L. 2.500.000 al 28 febbraio 1987 pagherò per questa cambiale al sig. Di Pietro Falco la somma di lire duemilionicinquecentomila pagabile presso la Carispa di Francavilla (Chieti) Iannamico Pompeo, via S. Giovanni, 66016, Guardiagrele (Chieti) f.to P. Iannamico & C. Fabbrica Liquori, girata al sig. Di Pietro Carmine e da quest'ultimo

ceduta per lo sconto alla succursale di Castel di Sangro della Cassa di Risparmio della Provincia de L'Aquila, non pagata alla convenuta scadenza del 28 febbraio 1987 e, quindi, protestata, e ne ha autorizzato il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, fatto naturalmente salvo il diritto del portatore del titolo di proporre opposizione nelle forme di rito.

Il presidente: dott. Concezio Gizzarelli.

S-685 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 15 dicembre 1989 il presidente del Tribunale di Roma pronunciava l'ammortamento delle sette cambiali ipotecarie dell'importo complessivo di L. 2.100.000 con scadenza trimestrale dal 15 aprile 1973 al 15 ottobre 1974 emesse il 29 dicembre 1972 dalla signora Pea Gabriella nata a Roma il 31 gennaio 1939, residente in Roma, via Carlo Zucchi n. 27, a favore del signor Corrado Ceci nato a Roma il 3 luglio 1945, come da atto di compra vendita a rogito notaio Galiani di Roma in data 29 dicembre 1972.

Dott. Enrico Maria Tuccari.

S-690 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 11 ottobre 1989 il presidente del Tribunale di Savona ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti n. 10 cambiali ipotecarie:

a) n. 6 cambiali emesse a Savona il 24 marzo 1976 da Arfa di Brighenti Maria Francesca con sede in via Lavadore n. 7, Celle Ligure, dell'importo di L. 575.000 cadauna le prime cinque e di L. 31.625.000 la sesta, in favore della Cassa di Risparmio di Savona, scadenti rispettivamente a uno, due, tre, quattro, cinque, sei mesi data, avallate da Brighenti Maria Francesca;

b) n. 4 cambiali emesse a Savona il 24 febbraio 1976 da Brighenti Maria Francesca, via Lavadore n. 7, Celle Ligure, dell'importo di L. 19.000.000 cadauna, in favore della Scangothia Paper A.B. Goteborg P.O., via Villagrande n. 55, Varazze, scadenti il 30 giugno 1976, avallate da Brighenti Maria Francesca.

Il presidente ha altresì autorizzato la cancellazione delle ipoteche iscritte a garanzia del pagamento delle predette cambiali; e ciò, dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Francesco Fizzotti.

G-60 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Rieti con decreto in data 17 gennaio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore del Banco di Santo Spirito agenzia di Passo Corese Serie I n. 8121731 I dell'importo di L. 100.000.000 e Serie I n. 8121730 3 dell'importo di L. 200.000.000.

Opposizione giorni novanta.

Rieti, 31 gennaio 1990

Il direttore di cancelleria: Bellosono.

S-697 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 25 maggio 1989, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Riccio Riccio Teresa Maria, nata ad Afragola (Napoli) il 24 dicembre 1960 e residente in Casamicciola Terme (Napoli) alla via Rione De Gasperi n. 22, ha chiesto di abbandonare un elemento del proprio cognome per chiamarsi solo «Riccio».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Riccio Riccio Teresa Maria.

S-712 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Richieste di dichiarazione di morte presunta

*(Pubblicate gratuitamente
ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)*

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Tribunale di Catania:

Drago Domenico, nato a Motta S. Anastasia il 21 settembre 1983 - Scomparso nel primo conflitto mondiale.

C-1445 (Gratuito).

Tribunale di Cosenza:

Naccarato Mariano, nato a Marano Principato il 6 gennaio 1914 - Scomparso nel combattimento in Libia.

C-1446 (Gratuito).

Tribunale di Roma:

Franchi Luigi, nato a Castel di Tora il 3 ottobre 1914 - Scomparso per eventi bellici.

C-1447 (Gratuito).

Tribunale di Trento:

Larentis Erminio, nato a Garniga il 13 maggio 1923 - Scomparso per eventi bellici.

C-1448 (Gratuito).

Tribunale di Treviso:

Da Ros Angelo, nato a Sarmede il 17 marzo 1921 - Scomparso per eventi bellici.

C-1449 (Gratuito).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI SCHIO

*Avviso d'asta per la vendita di terreno
tra via Veneto e viale dell'Industria*

Il sindaco in esecuzione della deliberazione consiliare n. 350 in data 5 dicembre 1989, esecutiva a' sensi di legge, rende noto che il giorno 15 marzo 1990 alle ore 11, in apposita sala della Sede Municipale di Schio, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita di terreno sito a Schio in zona industriale n. 1, sito tra via Veneto e viale dell'Industria, e così descritto in catasto:

comune censuario di Schio, foglio 15 M.N. 86/porzione di are 68.40 circa per una superficie complessiva di mq 6.840 circa.

Valore a base d'asta: L. 500.000.000.

Detto terreno è utilizzabile con la seguente destinazione d'uso:

a) mensa; b) bar; c) sala riunioni, servizi alberghieri con ristorazioni; d) banche; e) edicole; f) uffici postali; g) sale convegni e sfilate; h) agenzie turistiche; i) associazioni di categoria; l) corrieri e spedizionieri; m) attività sportive, ricreative, sociali, sanitarie, culturali; n) in generale, le attività che possono essere definite servizi di supporto alle attività insediate nella grande zona per attività produttive individuata dal P.R.G. ed adiacente al P.I.P. del Braglio;

e nel rispetto dei seguenti parametri:

superficie coperta massima: 20%;

altezza massima: m 15;

distanza minima dai confini di proprietà m 10;

distacco minimo dei fabbricati dal filo stradale di viale dell'Industria e di via Veneto m 20,

e di quanto altro stabilito con provvedimento consiliare n. 191/1986 e successive modificazioni.

È stabilito deposito cauzionale di L. 30.000.000, da versare presso l'Esattoria Comunale - Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, agenzia di Schio.

Il prezzo definitivo relativo alla cessione del terreno sarà maggiorata dell'I.V.A. nella misura del 19%.

L'asta sarà tenuta col metodo dell'offerta segreta da confrontarsi con il prezzo indicativo a base d'asta riportato nel presente avviso, a' sensi dell'art. 73, lettera c) del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune, esclusivamente a mezzo del servizio postale, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa, sigillata e raccomandata, recante la dicitura: «offerta per la gara del giorno 15 marzo 1990 relativa alla vendita di terreno tra Via Veneto e Viale dell'Industria».

All'interno della busta dovranno essere inseriti:

a) l'offerta, redatta su carta bollata da L. 5.000;

b) la ricevuta dell'eseguito deposito cauzionale.

Ogni offerta dovrà contenere l'indicazione dell'aumento percentuale rispetto al prezzo base, in cifre ed in lettere, sottoscritta per esteso dal concorrente.

I miglioramenti dei prezzi d'offerta non potranno essere inferiori all'1% rispetto al prezzo posto a base d'asta.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto al migliore offerente.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando venga presentata una sola offerta valida.

Nel caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione definitiva in conformità del disposto dell'art. 77 del regolamento per la contabilità generale dello Stato.

L'aggiudicatario dell'asta sarà impegnato, nel caso in cui il comune lo riterrà opportuno, ad acquistare allo stesso prezzo unitario risultante dall'aggiudicazione, anche il lotto A/2, catastalmente individuato come segue: Comune Censuario di Schio - Foglio 15 M.N. 86/porzione di are 12.00 circa per una superficie di mq 1.200 circa.

L'aggiudicatario dell'asta sarà impegnato a conservare le alberature esistenti lungo Via Veneto.

Le spese del bando, la sua pubblicazione, asta, contrattuali, annesse e dipendenti, nonché le spese relative alla redazione del tipo di frazionamento per l'esatta individuazione del terreno da alienare, saranno a totale carico dell'aggiudicatario.

Il terreno viene venduto nello stato in cui attualmente si trova, con tutte le azioni e ragioni pertinenti, servitù attive e passive, apparenti o meno, libero da ipoteche, vincoli ed oneri.

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato, pena l'incameramento del deposito, in unica soluzione alla stipulazione dell'atto di compravendita, che dovrà avvenire entro novanta giorni dalla data dell'avvenuta aggiudicazione.

Per quanto non previsto nel presente avviso, si fa richiamo alle norme del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, ed alle norme del Codice civile in materia di contratti.

Le planimetrie del terreno sono visibili presso l'Ufficio patrimonio comunale nelle ore d'ufficio.

Schio, 25 gennaio 1990

Il sindaco: Berlato Sella

Il segretario generale: Campesato.

S-1535 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CONSORZIO ACQUEDOTTO TRA I COMUNI DI CASALGRASSO-POLONGHERA E FAULE

Bando di gara a licitazione privata
(legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni)

1. Il Consorzio acquedotto tra i Comuni di Casalgrasso-Polonghera e Faule, con sede presso il Comune di Casalgrasso, 12030, piazzale Cavalieri di Vittorio Veneto, 8, provincia di Cuneo, intende indire licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione acquedotto (1° stralcio), per un importo a base d'asta di L. 2.543.721.736.

Le opere previste in progetto comprendono:

la trivellazione di un pozzo in Comune di Polonghera, alla profondità di m 120 ca, con attigua costruzione di cabina per il contenimento dell'impianto di sollevamento;

la costruzione di torre piezometrica e serbatoio di riserva di mc 200 all'altezza di m 40 fuori terra in comune di Casalgrasso;

la posa di condotte in polietilene e ghisa di adduzione e distribuzione in vari diametri colleganti il pozzo e la torre piezometrica ai tre comuni consorziati e distribuzione e allacciamenti limitatamente agli utenti ubicati lungo tali condotte;

il ripristino delle strade interessate alla posa di dette condotte.

2. I lavori saranno aggiudicati secondo la procedura di cui all'art. 24, lettera a) punto 2) della legge 8 agosto 1977, n. 584, ossia mediante offerta di ribasso, senza prefissione di alcun limite, secondo quanto previsto dall'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento.

Saranno considerate anomale e, di conseguenza, escluse dalla gara, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse (media riferita alle sole offerte in ribasso) incrementate da un valore percentuale del 7%.

Si precisa che la percentuale di incremento come sopra indicata, verrà aggiunta alla media e non calcolata sulla media (art. 2-bis, secondo comma, legge 26 aprile 1969, n. 155).

L'amministrazione per i lotti successivi, avverandosi le condizioni, si riserva di procedere all'aggiudicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

3. I predetti lavori sono finanziati a norma dell'art. 18, lettera b), della legge 11 marzo 1988, n. 67, mediante fondi assegnati con D.M. in data 14 luglio 1989, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 251 del 26 ottobre 1989: destinazione dei finanziamenti assegnati alla Regione Piemonte per il risanamento del bacino idrografico del fiume Po.

4. Il termine previsto dal Capitolato per l'esecuzione dei lavori è di trecentosessanta giorni naturali successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. È consentita la presentazione di offerte da parte di imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, nonché di Consorzi di Cooperative di produzione e lavoro, ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni.

6. Le imprese interessate potranno inviare domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, su carta in competente bollo e con firma autenticata, facendola pervenire al Consorzio acquedotto tra i Comuni di Casalgrasso-Polonghera e Faule, con sede presso il comune di Casalgrasso, piazzale Cavalieri di Vittorio Veneto, 8 - 12030 Casalgrasso (Cuneo) - Italia - esclusivamente a mezzo posta raccomandata (Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni dello Stato) entro il giorno 28 febbraio 1990.

7. Nella domanda di partecipazione dovrà risultare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori alla categoria 10/A (decreto ministeriale 25 febbraio 1982, n. 770) per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000 od iscrizione equivalente per le imprese degli Stati membri della C.E.E. Per le imprese riunite è sufficiente l'iscrizione nella misura stabilita dall'art. 21 della legge n. 584/1977, come modificato dall'art. 9 della legge n. 687 dell'8 ottobre 1984;

b) l'inesistenza delle ipotesi di esclusione elencate dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

c) l'inesistenza di alcuna delle condizioni che comportino la impossibilità di assunzione di appalti previste dalla legge n. 646/1982, così come modificata con leggi n. 762/1982 e n. 936/1982;

d) il possesso delle referenze di cui ai punti a) e c) dell'art. 17 (capacità economica e finanziaria), ed ai punti b), c), d) ed e) dell'art. 18 della legge 8 agosto 1977, n. 584, da comprovarsi mediante documentazione, allegata alla domanda di partecipazione, che comprenda:

dichiarazione di un primario istituto di credito da cui risulti che l'Impresa richiedente ha fatto sempre fronte con regolarità e puntualità ai propri impegni;

la cifra globale in lavori dell'Impresa o delle singole imprese se in associazione temporanea, realizzata negli ultimi tre esercizi. Non saranno prese in considerazione le domande dalle quali risulti che nel triennio suddetto non sia stato raggiunto un fatturato pari all'importo dell'appalto;

l'elenco dettagliato delle opere realizzate, anche in più lotti, negli ultimi cinque anni per conto di Enti pubblici di importo almeno pari, per ciascuna di esse, a quello delle opere oggetto del presente appalto, ed alle stesse tecnicamente comparabili per caratteristiche e complessità, con l'indicazione di committenti, importo, periodo e luogo di esecuzione, con allegata dichiarazione che le stesse furono eseguite a regola d'arte con buon esito. Per eventuali opere eseguite in riunione con altre imprese, gli aspiranti dovranno specificare categoria, tipologia e quota del proprio intervento;

dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

dichiarazione indicante le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere fornite, oltre che dall'impresa capo gruppo, anche dalle imprese mandanti: ovviamente nella fattispecie l'importo dei lavori già eseguiti (di cui al punto 7, lettera d) potrà risultare dalla sommatoria delle opere realizzate dalle singole imprese.

8. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il giorno 31 maggio 1990.

9. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. e per l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il giorno 31 gennaio 1990.

10. Per informazioni di carattere tecnico le imprese interessate potranno rivolgersi al comune di Casalgrasso, telefono 011/975650.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Casalgrasso, 31 gennaio 1990

Il presidente: Dominici.

C-1533 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 8 DI VICENZA

Vicenza, viale F. Rodolfi n. 37

Bando di indizione gara e licitazione privata

Ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113 e sue modificazioni e con l'osservanza della normativa di cui alla legge regionale del Veneto 20 marzo 1980, n. 18 modificata dalla legge 8 maggio 1985, n. 56, questa U.L.S.S. n. 8 - Vicenza - indice gare a licitazione privata per la fornitura annuale di:

oggetto e importo presunto delle forniture (I.V.A. inclusa):

- 1) albumina umana L. 480.000.000;
- 2) soluzioni perfusionali L. 460.000.000;
- 3) immunoglobuline L. 525.000.000;
- 4) materiale da medicazione L. 515.000.000;
- 5) pacemakers e cateteri L. 900.000.000;
- 6) carne bovina fresca L. 700.000.000;
- 7) prodotti ortofruttilicoli L. 550.000.000;
- 8) prodotti caseari L. 400.000.000.

Natura e quantità delle merci: il fabbisogno delle merci sopraindicate, che dovranno essere consegnate alle condizioni tutte dei capitolati di gara, è previsto nelle seguenti quantità:

1) albumina umana: n. 10.000 flaconi da ml. 50 di soluzione di albumina umana 20% per uso endovenoso;

2) soluzioni perfusionali:

n. 150.000 flaconi da ml. 100 di soluzione sodio cloruro 09% o glucosio 5%;

n. 120.000 flaconi da ml. 250 di soluzione sodio cloruro 09% o glucosio 5%;

n. 120.000 flaconi da ml. 500 di soluzione sodio cloruro 09% o glucosio 5%;

n. 80.000 flaconi da ml. 500 di soluzione elettrolitica di mantenimento con glucosio 5%;

3) immunoglobuline: gr. 8.000 immunoglobuline umane G monomeriche 5% per uso endovenoso;

4) materiale da medicazione:

1° lotto - importo presunto L. 121.000.000: kg. 6.000 di garza idrofila di puro cotone per medicazione, tagliata nelle misure: cm 10 x 10 - cm. 20 x 20 - cm. 36 x 40, confezionata in pacchi da gr. 1000 peso netto;

2° lotto - importo presunto L. 340.000.000: kg. 10.000 di garza idrofila di puro cotone per medicazione, tagliata e piegata a 12 strati;

3° lotto - importo presunto L. 29.000.000:

kg. 400 di garza idrofila di puro cotone per medicazione in pezza da mt. 100 x 120 cm. di altezza;

n. 10.000 confezioni da 6 compresse di garza c.s. cm. 18 x 40 singolarmente sterili;

n. 8.000 bende di garza c.s. tagliate mt. 5 x cm. 8;

n. 8.000 bende di garza c.s. tagliate mt. 5 x cm. 10;

n. 6.000 bende di garza c.s. tagliate mt. 5 x cm. 12;

n. 8.000 bende di garza c.s. tagliate mt. 5 x cm. 15;

4° lotto - importo presunto L. 12.000.000: kg. 2.000 ovatta di cotone idrofilo per uso sanitario;

5° lotto - importo presunto L. 13.000.000: kg. 2.000 ovatta ortopedica agugiata in bende di altezza diversa;

5) Pacemakers e cateteri:

1° lotto - importo presunto L. 90.000.000: n. 40 pacemakers VVI triprogrammabili;

2° lotto - importo presunto L. 130.000.000: n. 40 pacemakers VVI/AAI multiprogrammabili;

3° lotto - importo presunto L. 60.000.000: n. 15 pacemakers VVI/AAI multiprogrammabili di piccole dimensioni;

4° lotto - importo presunto L. 60.000.000: n. 10 pacemakers VVI multiprogrammabili rate-responsive;

5° lotto - importo presunto L. 220.000.000: n. 35 pacemakers DDD bicamerali;

6° lotto - importo presunto L. 154.000.000: n. 25 pacemakers DDD bicamerali rate-responsive;

7° lotto - importo presunto L. 50.000.000: n. 10 pacemakers VDD monocatetere (comprensivi di catetere);

8° lotto - importo presunto L. 52.000.000: n. 80 cateteri ventricolari per pacemakers identificati nei lotti n. 1 - 2 - 3 - 4;

9° lotto - importo presunto L. 39.000.000: n. 60 cateteri ventricolari per DDD identificati nei lotti n. 5 - 6;

10° lotto - importo presunto L. 39.000.000: n. 60 cateteri atriali per pacemakers DDD identificati nei lotti n. 5 - 6;

11° lotto - importo presunto L. 6.000.000: n. 10 cateteri atriali per pacemakers identificati nei lotti n. 2 - 3;

6) Carne fresca di bovino adulto:

per lo stab. ospedaliero di Vicenza: kg. 15.000 di quarti anteriori; kg. 60.000 di quarti posteriori;

per lo stab. ospedaliero di Sandrigo: kg. 5.000 di quarti anteriori; kg. 7.000 di quarti posteriori;

7) Prodotti ortofruttilicoli:

1° lotto - importo presunto L. 295.000.000:

per lo stab. ospedaliero di Vicenza: kg. 224.000 di frutta; kg. 23.000 di limoni;

per lo stab. ospedaliero di Sandrigo: kg. 26.000 di frutta; kg. 3.300 di limoni;

2° lotto - importo presunto L. 210.000.000:

per lo stab. ospedaliero di Vicenza: kg. 200.000 di ortaggi;

per lo stab. ospedaliero di Sandrigo: kg. 30.000 di ortaggi;

3° lotto - importo presunto L. 45.000.000:

per lo stab. ospedaliero di Vicenza: kg. 105.000 di patate;
per lo stab. ospedaliero di Sandrigo: kg. 10.000 di patate;

8) Prodotti caseari:

1° lotto - importo presunto L. 80.000.000: formaggio a pasta molle:

kg. 3.200 di mozzarella;
kg. 9.300 di stracchino;

2° lotto - importo presunto L. 12.000.000: kg. 2.300 di formaggini;

3° lotto - importo presunto L. 230.000.000: formaggio a pasta dura:

kg. 16.000 di Asiago;
kg. 6.500 di Italice;
kg. 5.500 di Fontina;
kg. 2.400 di Emmenthal;

4° lotto - importo presunto L. 78.000.000: formaggio da trito:
kg. 5.900 di Grana Padano.

Le merci di cui al presente bando dovranno essere consegnate nei termini previsti dai capitolati di gara.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale ed in lingua italiana, e separatamente per ciascuna delle merci oggetto del presente bando, dovranno pervenire, entro 21 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sui quotidiani a carattere nazionale e regionale, e comunque entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 marzo 1990 al seguente indirizzo: Unità Locale Socio-Sanitaria n. 8 - Vicenza - viale F. Rodolfi n. 37 - 36100 Vicenza.

Le ditte che chiedono di essere invitate a partecipare alle gare dovranno produrre la seguente documentazione in carta legale:

a) dichiarazione da predisporre con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, che attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'articolo 10, primo comma, della legge 113/81;

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria ed artigianato ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

c) certificato della Cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

d) dichiarazione da predisporre con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 del fatturato relativo a specifiche forniture di prodotti identici a quelli oggetto della gara cui intende partecipare, realizzate negli esercizi del triennio 1986-1987-1988 (articolo 12, primo comma, lettera c) legge 113/81).

Per l'ammissione alla gara l'importo medio annuo realizzato in ciascuno degli ultimi tre anni, non dovrà essere inferiore al triplo degli importi presunti delle forniture oggetto del presente bando riferito a ciascun lotto;

e) dichiarazione, da predisporre con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 articolo 4 delle principali forniture effettuate ad U.L.SS. e/o ospedali e/o altri enti pubblici nel triennio precedente, con particolare riguardo al territorio della Regione Veneto, con i rispettivi importi, date o periodi e destinatari (articolo 13, comma primo, lettera c) legge 113/81).

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, in carta semplice, anche i seguenti documenti:

f) dichiarazioni bancarie positive, attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta (articolo 12, comma primo, lettera a) legge 113/81);

g) documentazione che illustri l'organizzazione di vendita, l'organizzazione del servizio di assistenza tecnica e l'ampiezza dell'organizzazione distributiva, che evidenzi la possibilità di fornire un adeguato servizio successivo alla vendita, sia amministrativo che tecnico, e di assicurare l'intervento di tecnici specializzati aventi sede nella Regione Veneto o in regione confinante;

h) nel caso che la ditta partecipante rivesta la qualifica di rivenditore, oltre ai documenti di cui ai punti precedenti, è richiesta apposita dichiarazione della marca dei prodotti che intende offrire nonché attestazione della ditta rappresentata di assicurare la continuità della fornitura alle stesse condizioni di aggiudicazione.

La documentazione suddetta dovrà essere fatta pervenire nei termini fissati per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara.

Alla gara sono ammesse offerte di ditte riunite ai sensi dell'art. 9 della legge 113/81 purchè presentate con le modalità dallo stesso previste.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per questa U.L.SS.

Entro trenta giorni dalla data assunta a termine di scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione sarà inviata alle ditte prescelte apposita lettera d'invito per la presentazione dell'offerta, completa di capitolato speciale di gara, contenente tutte le prescrizioni che regolamenteranno la gara stessa.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui all'art. 15 lettera a) della legge 30 marzo 1981, n. 113 per le gare riguardanti l'albumina umana, le soluzioni perfusionali, le immunoglobuline, il materiale da medicazione, la carne bovina fresca, i prodotti ortofrutticoli ed i prodotti caseari; e lettera b) per la gara riguardante i pacemakers e i cateteri.

Per tutto quanto non in contrasto con la sopracitata legge, alla L.R. 20 marzo 1980, n. 18 modificata dalla L.R. 8 maggio 1985 n. 56.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee in data 29 gennaio 1990.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al Settore Provveditorato Economato c/o Ospedale Civile - Viale F. Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza - tel. 0444/993409.

Il presidente: De Boni.

C-1534 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale di commissariato

La Direzione generale di commissariato della difesa, mediante licitazione privata su prezzo base palese che si terrà in data 20 aprile 1990 presso l'Ufficio approvvigionamenti materiali di Commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano, telefono 02/48195709, intende approvvigionare n. 20.000 pantaloni corti al ginocchio in cordellino di lana kaki, per truppe alpine, in unico lotto, come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte degli Stati membri della C.E.E.

Nello stesso giorno sarà esperita licitazione privata a prezzo base palese, con accorrenza riservata solo alle imprese aventi gli stabilimenti di produzione nei territori di cui alla legge 6 ottobre 1950, n. 835 e successive modificazioni, per la provvista di: n. 1.000 pantaloni lunghi di panno per militari detenuti, in unico lotto.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro centoventi giorni come meglio precisato nella lettera di invito.

Le ditte non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 14 marzo 1990 la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 10, comma primo, lettere a), b), d) ed e); 11; 12, comma primo, lettere a) e c) e all'art. 13, comma primo, lettere a) e b) della citata legge 30 marzo 1981, n. 113, e successive modificazioni, recante norme di adeguamento delle procedure di aggiudicazione delle pubbliche forniture alla direttiva della Comunità Economica Europea n. 77/62 del 21 dicembre 1976.

Le suddette ditte non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare — per telegramma o telefono — la presentazione della domanda per partecipare alla gara. In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le ditte iscritte al predetto albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10, comma primo, lettere a), b), d) ed e), della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione difesa.

La domanda, in carta da bollo da L. 5.000 qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della Difesa - Direzione generale di Commissariato, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Possono partecipare le ditte tessitrici/confezioniste, strutturate cioè per eseguire in proprio le due fasi della produzione. Possono, inoltre, partecipare ditte esclusivamente produttrici di tessuto e/o ditte esclusivamente confezioniste.

Sull'idoneità delle ditte deciderà insindacabilmente questo Ministero.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 20 marzo 1990.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione generale - Telefono 06/3218773.

Il bando di gara è stato inviato in data 31 gennaio 1990 all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

S-698 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2

S. Angelo dei Lombardi (Avellino)

Bando di licitazione privata

La U.S.L. n. 2 di S. Angelo dei Lombardi (Avellino) indice gare di licitazione privata, per l'esercizio 1990, per la fornitura dei prodotti e specialità di seguito specificati con a fianco l'importo preventivato per ogni singola gara:

- 1) teleria L. 450.000.000;
- 2) provette, tappi, matracci, vetreria e materiale per laboratorio analisi L. 300.000.000;
- 3) reattivi e diagnostici per laboratorio analisi L. 900.000.000;
- 4) specialità medicinali L. 1.200.000.000;
- 5) pellicole radiografiche sviluppo e fissaggio mezzi di contrasto e materiale accessorio L. 254.000.000;
- 6) materiale per servizio di analisi L. 400.000.000.

Le ditte interessate a partecipare, per ogni singola gara dovranno inoltrare domanda, redatta in carta legale, in lingua italiana, possibilmente dattiloscritta, entro il termine di *ventuno giorni* a partire dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana al seguente indirizzo: U.S.L. n. 2 Servizio finanziario Ufficio Provveditorato, via A. Bartolomei - 83054 S. Angelo dei Lombardi (Avellino) Italia.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione del paese di residenza, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a), b), c) e f) dell'art. 10 legge 30 marzo 1981 n. 113;

b) dichiarazione redatta senza particolari formalità dalla quale risulti la iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato o analogo registro di Stato aderente alla CEE per la categoria e l'importo richiesto. La U.S.L. provvederà ad inviare invito a presentare offerta entro quaranta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito degli accertamenti ai sensi dell'art. 2, legge 23 dicembre 1982 n. 936.

Il presente bando è stato inviato in data 29 gennaio 1990 all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso l'Ufficio competente della U.S.L.

La domanda di partecipazione alla gara di licitazione privata non vincola l'Amministrazione.

Il presidente: Di Maio.

S-704 (A pagamento).

COMUNE DI OLEVANO ROMANO (Provincia di Roma)

Avviso di gara di appalto

Si rende noto che entro centoventi giorni dalla data del presente avviso sarà esperita una licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di costruzione dell'impianto sportivo comunale 1° e 2° stralcio per un importo a base d'asta di L. 1.347.472.490.

L'opera è finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

Per poter chiedere l'ammissione alla gara, l'impresa dovrà essere iscritta nell'Albo nazionale costruttori per le categorie 1° e 2°, rispettivamente per gli importi di L. 750.000.000 e L. 1.500.000.000.

L'aggiudicazione dei lavori sarà disposta in base alla legge 2 febbraio 1973 n. 14, lettera c), art. 1 e con la procedura prevista dal successivo art. 3.

Sono ammesse a presentare offerte le imprese riunite e consorzi di cooperative.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria provinciale.

Le imprese che, avendo i requisiti prescritti, desiderano essere invitate, devono inoltrare richiesta che, redatta in conformità a quanto in proposito stabilito nel presente avviso, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 14 del giorno *3 marzo 1990* al comune di Olevano Romano - Ufficio Segreteria, via del Municipio n. 1 - 00035 Olevano Romano (Roma), allegando alla medesima certificato A.N.C. per le categorie richieste in originale o copia conforme.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso, né quelle inoltrate dopo il termine di scadenza suindicato.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di affidare l'appalto dei lotti successivi alla medesima ditta aggiudicataria del presente appalto, a trattativa privata, ai sensi dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione all'accoglimento.

Olevano Romano, 31 gennaio 1990

Il sindaco: Micocci.

C-1481 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE ZONA 25 VAL DI CORNIA

Piombino (Livorno), largo Appiani n. 32

Vista la delibera C.G. n. 40 del 12 gennaio 1990, con la quale è stato approvato l'esperimento di appalto concorso per l'affidamento dei lavori da realizzare presso la sede dell'Ospedale di Villa Marina di Piombino - U.S.L. 25 Val di Cornia, consistenti nella fornitura di attrezzature e servizi per dare complete e finite: n. 6 sale chirurgiche, n. 1 sala gessi, sub sterilizzazione, zone preparazione chirurghi, ingresso paziente, zone preparazione paziente, zona di risveglio paziente, sterilizzazione centrale.

L'importo presunto delle opere da realizzare è di L. 2.000.000.000 I.V.A. inclusa.

L'appalto verrà aggiudicato, a norma della legge 30 marzo 1981 n. 113 secondo l'art. 15 lettera b) tenendo conto dei seguenti parametri:

Valore tecnico e funzionale e qualità dei materiali 45%;
Prezzo complessivo offerto 35%;
Tempo di esecuzione 15%;
Costo esercizio e manutenzione 5%.

La stazione appaltante si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione qualora ritenga che nessuna delle offerte presentate sia di sua convenienza, anche nel caso di presentazione di offerta da parte di una sola ditta.

Gli elaborati presentati non verranno in ogni caso restituiti e i concorrenti non potranno, comunque, richiedere indennità o compensi di sorta per i progetti offerti.

Il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in giorni centottanta naturali consecutivi dalla data di consegna dei lavori medesimi, come stabilito e meglio specificato nel capitolato di appalto.

Alla gara sono ammesse offerte presentate da imprese riunite ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 113/1981.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara, inviando apposita istanza, redatta in lingua italiana, in competente bollo, entro il 25 febbraio 1990 ore 12.

La partecipazione e l'ammissione all'appalto concorso è vincolata all'iscrizione da parte della Ditta, all'Albo regionale dei fornitori, istituito con atto di G.R.T. n. 8855 del 23 ottobre 1989.

Qualora la ditta non sia già iscritta, può richiedere iscrizione alla Regione Toscana, mediante apposito modulo da richiedere alla U.O. di provveditorato di questa U.S.L.. Copia della istanza di iscrizione al citato albo, dovrà essere allegata alla documentazione con allegata copia della ricevuta della raccomandata di invio di tale istanza alla regione Toscana.

Le imprese interessate dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione, riservandosi di produrre la necessaria documentazione probatoria, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 10 della legge n. 113/1981 e di essere iscritte nei registri delle ditte professionali secondo quanto prescritto all'art. 12 della legge n. 113/1981 nonché relativi alle proprie capacità tecniche mediante:

l'elenco dei lavori similari ed affini, adeguatamente documentati, eseguiti negli ultimi cinque anni, indicando le caratteristiche, gli importi, il periodo, il luogo di esecuzione ed il buon esito degli stessi;

l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

l'organico medio dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

ogni altra informazione e documentazione atta a verificare il carattere e la capacità dell'Impresa secondo quanto indicato ai punti d) ed e) dell'art. 13 della legge n. 113/1981;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

È requisito indispensabile per l'ammissione alla gara avere realizzato blocchi operatori analoghi a quelli previsti e già funzionanti in Italia.

Nel caso di imprese riunite, le indicazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo, anche all'impresa mandanti.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro centoventi giorni dalla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione alla gara.

Sono ammesse le domande di partecipazione fatte per telegramma, telex o per telefono, purché confermate con lettera entro il termine prestabilito dal presente bando, che contengano le indicazioni richieste nel bando stesso.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento, in caso di ammissione alla gara, alla lettera di invito a partecipare all'appalto concorso.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso la sede dell'Ente, Ufficio Provveditorato tel. 0565/67707 telefax 0565/30453 e 43749.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, in data 25 gennaio 1990.

Il presidente: Murzi.

C-1452 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLARANO (Provincia di Reggio Emilia)

Si avverte che in data 25 gennaio 1990 è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E. l'avviso di licitazione privata per l'appalto dei lavori di ricostruzione del 1° stralcio funzionale della discarica per R.S.U. - rifiuti solidi urbani - (1ª categoria) in località «Rio Riazzone» del comune di Castellarano nell'importo a base d'asta di L. 2.868.757.483.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte tenendo conto delle prescrizioni contenute nel suddetto avviso di licitazione dovranno pervenire alla Segreteria generale del comune di Castellarano (Reggio Emilia) Cap. 42014, entro le ore 12 del *ventunesimo giorno* successivo alla pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Castellarano, 25 gennaio 1990

Il sindaco: Rivi.

C-1569 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI

Riapertura termini per la presentazione di istanze di partecipazione all'appalto per la realizzazione, mediante rilievo aerofotogrammetrico, di cartografia tecnica della provincia di Napoli di cui al bando pubblicato sulla stampa il 16 gennaio 1990.

Si fa avviso che, per disguido verificatosi in sede di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta delle Comunità Economiche Europee*, è riaperto il termine per la presentazione delle istanze di partecipazione all'appalto di cui sopra e la nuova scadenza è per il prossimo 22 febbraio 1990.

Copia integrale del bando può essere ritirata presso la segreteria generale dell'Ente, piazza Matteotti - Napoli.

Il presidente: Piccolo.

S-707 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICIMINISTERO DELLA SANITÀ
IL MINISTRO*(Omissis).*

Decreta:

La società Wyeth S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Aprilia, via Nettunense, 90, codice fiscale n. 00150450591, già autorizzata a produrre le sottoelencate specialità medicinali, registrate a tutti gli effetti di legge, a proprio nome, ai codici e nelle preparazioni e confezioni di seguito precisati, nella propria officina farmaceutica, sita in Latina, via dei Monti Lepini, Km 50,600, è ora autorizzata ad effettuare la produzione del prodotto di cui trattasi presso la propria officina farmaceutica, sita in Aprilia (Latina), via Nettunense, 90:

Denominazione e confezioni	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
<i>Premarin:</i>		
20 compresse 1,25 mg	002792012	02P6LD
20 compresse 2,5 mg	002792024	02P6LS
36 compresse 0,625 mg	002792036	02P6M4
36 compresse 0,3 mg	002792048	02P6MJ
Crema Vag. c/appl. 25 g	002792063	02P6MZ
Crema Vag. c/appl. 45 g	002792087	02P6NR
Crema 25 mg	002792099	02P6P3
20 compresse vag/	002792125	02P6PX
<i>Cothera:</i>		
Sciropo 120 ml	015618010	0GWMYU
20 capsule	015618034	0GWMZL
<i>Carvasin:</i>		
50 compresse 10 mg	018269011	0KFJUM
50 compresse 40 mg	018269035	0KFJVC
Sublinguale 50 compr. 5 mg	018269050	0KFJVU
<i>Selenac:</i>		
30 compresse	020083059	0M4WCM
30 compresse masticabili	020083061	0M4WCP
flacone sosp. 120 ml	020083073	0M4WD1
flacone sosp. 230 ml	020083085	0M4WDF

Denominazione e confezioni	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
<i>Colprone:</i>		
20 compresse 5 mg	021509029	0NJDX5
<i>Crilin:</i>		
30 compresse 10 mg	021684028	0NPRTW
<i>Plegine:</i>		
20 compresse	021710013	0NQK5X
30 compresse	021710025	0NQK69
<i>Evadene:</i>		
30 capsule 25 mg	023247024	0Q5G5J
30 capsule 50 mg	023247048	0Q5G68
<i>Detoxepa:</i>		
30 compresse 100 mg	023802022	0QQD56
<i>Lodine:</i>		
20 confetti 200 mg	025656036	0SGYR4

La società stessa è autorizzata ad eseguire, altresì, presso la propria officina farmaceutica, sita in Aprilia (Latina), via Nettunense, 90, anziché in quella propria, sita in Latina, via Monti Lepini, Km 50,600, le operazioni terminali di confezionamento, già autorizzate con precedenti provvedimenti, delle sottocitate specialità medicinali, registrate in parte a nome della ditta estera Ayerst Laboratories Inc. - Rouses Point di New York (U.S.A.) e in parte a nome della ditta estera Ayerst Mc Kenna & Harrison Ltd di Montreal (Canada), entrambe rappresentate in Italia dalla Wyeth S.p.a.:

Denominazione e confezioni	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
<i>Emopremarin:</i>		
1 flacone liofil. + fiala solv.	022120012	0P31LD
<i>HRF (gonadorelina)</i>		
flacone liof. 0,1 mg + solv.	024333015	0R6LQR
<i>Clusivol:</i>		
25 capsule	005616014	05CDDG
sciropo 120 ml	005616026	05CDDU
sciropo	005616038	05CDF6

La predetta società Wyeth S.p.a. è autorizzata ad apportare sulle etichette e sui fogli illustrativi delle specialità medicinali che porrà in commercio le modificazioni concernenti la variazione dell'officina di produzione.

I prezzi di vendita al pubblico delle suddette confezioni sono quelli stabiliti dal provvedimento C.I.P. in vigore.

(Omissis).

Roma, 20 gennaio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-1437 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta S.p.a. - Società Prodotti Antibiotici S.p.a., codice fiscale n. 00747030153, con sede e domicilio fiscale in Milano, via Biella, 8, è autorizzata a variare la composizione (aumento da g 1 a g 2 di glucosio-1-fosfato di arginina), gli eccipienti (aggiunta di metile, propile ed etile p-idrossibenzoato saccarina sodica ed aroma di carciofo), la confezione ed il confezionamento (da 5 fiale ml 5 a 20 flaconcini ml 10) e la via di somministrazione (da endovenosa ad orale) della preparazione soluzione della specialità medicinale denominata: «Arginil» (glucosio-1-fosfato di arginina), preparata nella propria officina farmaceutica, sita presso la suddetta sede e registrata, a tutti gli effetti, a proprio nome.

All'unica confezione della predetta preparazione viene attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
20 flaconcini ml 10/g 2 soluzione uso orale	019669047	0LS81R

Detta confezione è collocata nella classe di cui alla lettera a) del comma quarto dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67 con decorrenza da centottantesimo giorno successivo a quello della data del presente decreto.

Si applicano la quota fissa per ricetta (di L. 3.000) e la quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito nella misura del 40% (decreto-legge 25 novembre 1989, n. 382).

Il prezzo di vendita al pubblico è stabilito, come da provvedimento C.I.P. n. 17/87 del 12 luglio 1987, in L. 10.870.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 novembre 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

I lotti della preparazione (5 fiale ml 5/g 1 - I.V.), prodotti anteriormente al rilascio del presente decreto, contraddistinti dai numeri di codice in precedenza assegnati, devono essere ritirati dal commercio entro il 30 giugno 1990.

(Omissis).

Roma, 20 gennaio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-1438 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Squibb S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Roma, via Paolo di Dono n. 73, codice fiscale n. 00405630583, è autorizzata a porre in vendita la preparazione «compresse» «tipo mite» in confezione da 12 compresse della specialità medicinale denominata: «Acephus», da prodursi nell'officina farmaceutica della società stessa, sita in Anagni (Frosinone), località Fontana del Ceraso.

Alla confezione della preparazione in parola è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
12 compresse tipo mite	026067025	0SVJ2K

La confezione succitata è collocata nella classe a) di cui al comma quarto dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67, a decorrere dalla data del presente decreto.

Si applicano la quota fissa per ricetta (di L. 3.000) e la quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito nella misura del 40% (decreto-legge 25 novembre 1989, n. 382).

Il prezzo di vendita al pubblico è stabilito, come da provvedimento C.I.P. n. 17/89 del 12 luglio 1989, in L. 17.025 per la citata confezione codice n. 026067025.

La preparazione in parola costituisce serie ai sensi dell'art. 12 del regio decreto 3 marzo 1927, n. 478.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1989, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della preparazione di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 2 gennaio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-1440 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Parke Davis - S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Milano, corso Matteotti, n. 8, codice fiscale n. 00781140157, è autorizzata a variare gli eccipienti (variazione quantitativa di lattosio, sodio bicarbonato, polivinilpirrolidone, calcio silicato idrato, magnesio starato, saccarina e il confezionamento da flacone a blister opaco della preparazione compresse, nelle confezioni sottoindicate, della specialità medicinale denominata: «Mylicon (simeticone) prodotta nell'officina farmaceutica della ditta stessa, sita in Lainate (Milano).

Alle confezioni della preparazione in questione viene confermato il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
24 compresse da 40 mg	020708018	0MRYPL
50 compresse da 40 mg	020708020	0MRYPN

I prezzi di vendita al pubblico delle predette confezioni sono quelli stabiliti dal provvedimento C.I.P. in vigore.

I lotti della preparazione di cui si tratta, prodotti anteriormente al rilascio del presente decreto, recanti la composizione in eccipienti e il confezionamento precedentemente autorizzato, possono essere venduti fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

(Omissis).

Roma, 20 giugno 1989

Il Ministro: Donat Cattin.

C-1436 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta S.p.a. - Società Prodotti Antibiotici S.p.a., codice fiscale n. 00747030153, con sede e domicilio fiscale in Milano, via Biella, n. 8, è autorizzata a variare gli eccipienti (aggiunta di benzalconio cloruro) della preparazione collirio, nella confezione sottospecificata, della specialità medicinale denominata: «Lisozima» (lisozima cloridrato), preparata nella propria officina farmaceutica, sita presso la suddetta sede e registrata, a tutti gli effetti, a proprio nome.

All'unica confezione della predetta preparazione resta attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
collirio flacone liof. mg 100 + flacone ml 5 di solvente	004446074	047PVU

Il prezzo di vendita al pubblico è quello stabilito dai provvedimenti C.I.P. in vigore.

I lotti della predetta preparazione, prodotti anteriormente al rilascio del presente decreto, recanti la composizione in eccipienti precedentemente autorizzata, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

(Omissis).

Roma, 20 gennaio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-1439 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

A parziale modifica del decreto ministeriale in data 6 luglio 1984, con il quale venne registrata la specialità medicinale denominata: «Apernyl», per uso odontoiatrico, nella confezione sottospecificata, a nome della ditta Bayer Italia - S.p.a., codice fiscale n. 05849130157, con sede e domicilio fiscale in Milano, viale Certosa, n. 126, che la produce nell'officina farmaceutica consortile Bayer Italia - S.p.a., Bayropharm Italiana - S.r.l., Miles Italiana - S.p.a., sita in Garbagnate Milanese (Milano), via delle Groane, si autorizza la ditta medesima a far

effettuare le operazioni terminali di confezionamento (blisteraggio ed astucciamento) oltre che presso la succitata officina farmaceutica consortile di Garbagnate Milanese anche presso l'officina farmaceutica della ditta S.I.I.T. - S.r.l., sita in Trezzano sul Naviglio (Milano), via Ariosto, n. 50.

All'unica confezione della predetta specialità medicinale resta attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
4 stilette alveolari	025351014	0S5NV6

Restano immutate le responsabilità della ditta Bayer Italia - S.p.a., per quanto concerne la produzione, il controllo ed il commercio della predetta specialità il cui prezzo di vendita al pubblico resta regolato dal provvedimento C.I.P. n. 43/84 dell'11 ottobre 1984.

(Omissis).

Roma, 9 giugno 1989

Il Ministro: Donat Cattin.

C-1441 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale per uso veterinario denominata: «Korteba L.A.» (desametazone-21-isonicotinato) soluzione iniettabile, nelle confezioni flacone con tappo perforabile da ml 15 e da ml 50, già registrata a nome della ditta Bayer Italia - S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, viale Certosa, n. 126, codice fiscale n. 05849130157, è ora registrata a nome della ditta Instituto Bayer de Térapéutica Experimental S.A. di Viladecans (Spagna), rappresentata in Italia dalla sopraccitata ditta Bayer Italia - S.p.a., di Milano.

La ditta estera succitata è autorizzata ad esportare in Italia la specialità medicinale uso veterinario di cui trattasi, prodotta nella propria officina farmaceutica, già pronta e confezionata per la vendita.

Il prodotto in parola è registrato al n. 26865, ai prezzi di vendita al pubblico di L. 6.000 e di L. 11.500, rispettivamente per le confezioni flacone con tappo perforabile x ml 15 e flacone con tappo perforabile x ml 50, come indicato dalla ditta in conformità al provvedimento C.I.P. 31/83 del 22 novembre 1983.

La ditta titolare della registrazione (o, per conto di questa la ditta che la rappresenta in Italia) dovrà comunicare immediatamente al Ministero della sanità - Direzione generale del servizio farmaceutico:

- 1) ogni eventuale variazione concernente l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale nel Paese di produzione;
- 2) l'eventuale spontanea decisione di sospendere la produzione ed il commercio del farmaco nello stesso Paese.

(Omissis).

Roma, 4 luglio 1989

Il Ministro: Donat Cattin.

C-1442 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

A parziale modifica del provvedimento in data 9 marzo 1987, con il quale la preparazione granulare, nella confezione 30 bustine da 500 mg, della specialità medicinale denominata: «Naprosyn» (Naprossene) è stata registrata a nome della ditta Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Milano, via Civitali n. 1, codice fiscale n. 00748210150, prodotta nell'officina farmaceutica della ditta stessa sita nella sede succitata, si autorizza la medesima società Recordati a far effettuare fino al 30 giugno 1990 le operazioni terminali di confezionamento della preparazione stessa anche presso l'officina di produzione della ditta S.I.I.T. S.r.l., sita in Trezzano sul Naviglio (Milano), via L. Ariosto n. 50/60.

Restano ferme le responsabilità della ditta Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.a., per quanto concerne la produzione, il controllo ed il commercio della preparazione di cui trattasi.

Alla confezione della preparazione medesima resta attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
30 bustine di granulare da 500 mg	023177138	0Q39XL

Il prezzo di vendita al pubblico della suddetta confezione è quello stabilito dal provvedimento CIP in vigore.

(Omissis).

Roma, 20 gennaio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-1443 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Sigma Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Roma, viale Shakespeare n. 47, codice fiscale n. 00410650584, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale denominata «Depamag» (Magnesio dipropilacetato) nelle preparazioni e nelle confezioni sottospicificate, da prodursi nell'officina farmaceutica della società stessa, sita in Pomezia (Roma), via Pontina km 30,400.

Alle confezioni delle preparazioni in parola è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
40 compresse da 200 mg	027107010	0TV7Q2
40 compresse da 500 mg	027107022	0TV7Q6
1 flacone da 100 ml di soluzione orale al 10%	027107034	0TV7QU

Le confezioni succitate sono collocate nella classe *a*) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67, a decorrere dal sessantesimo giorno successivo a quello della data del presente decreto.

Ai sensi dell'art. 10 comma 2 del decreto legge 463/83 convertito nella legge n. 638/83 non è dovuta alcuna quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito.

Il prezzo di vendita al pubblico è stabilito, come da provvedimento C.I.P. n. 17/89 del 12 luglio 1989 in L. 11.025 per la confezione codice 027107010 ed in L. 22.295 per la confezione codice 027107022 ed in L. 12.300 per la confezione codice 027107034.

La preparazione compresse da 200 mg costituisce prodotto base, mentre le restanti preparazioni costituiscono serie e categoria ai sensi dell'art. 12 del regio decreto 3 marzo 1927, n. 478.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 1° dicembre 1989

Il Ministro: De Lorenzo.

C-1444 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-673 riguardante la convocazione di assemblea della CLUB ITALIA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 19 del 24 gennaio 1990, alla pagina 6-7, dove è scritto: «...ed occorrendo in seconda convocazione per il 20 gennaio 1990...», deve intendersi: «...ed occorrendo in seconda convocazione per il 20 febbraio 1990...».

Invariato il resto.

C-1526

Nell'avviso C-28522 riguardante RICHIESTA DI DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 277 del 27 novembre 1989, alla pagina 35, in 1ª pubblicazione e in 2ª pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 287 del 9 dicembre 1989 a pag. 13, dove è scritto: «si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di fare pervenire...», deve intendersi: «si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire...».

Invariato il resto.

C-1525

Nell'avviso C-28941 riguardante MINISTERO DELLA SANITÀ pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 4 dicembre 1989, alla pagina 46, dove è scritto: «...sono stabiliti in L. 8.500 per la confezione codice 025067036...», deve intendersi: «...sono stabiliti in L. 8.500 per la confezione codice 025067024...».

Invariato il resto.

C-1432

Nell'avviso C-27594 riguardante MINISTERO DELLA SANITÀ pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 268 del 16 novembre 1989, alla pagina 29, dove è scritto: «Codosyl Dental Gel», deve intendersi: «Corsodyl Dental Gel».

Invariato il resto.

C-1433

Nell'avviso C-27595 riguardante MINISTERO DELLA SANITÀ pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 268 del 16 novembre 1989, alla pagina 29, dove è scritto: «Hibitane Soluzione 20%», deve intendersi: «Hibitane Gluconato 20%».

Invariato il resto.

C-1434

Nell'avviso B-1169 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 284 del 5 dicembre 1989, alla pagina dove è scritto:

- «39) ... scadenza 8 agosto 1990 ...
40) ... di L. 5.000.000 ...
42) ... via Carraggiata n. 20/b ...
46) ... scadenza al 31 dicembre 1990 ...
63) ... di Bugamelli gianfranco ...
64) ... di Bugamelli Ginafranco ...
65) ... di Bugamelli Ginafranco ...».

deve intendersi:

- «39) ... scadenza 5 agosto 1990 ...
40) ... di L. 1.430.244 ...
42) ... via Carreggiata n. 20/b ...
46) ... scadenza al 31 dicembre 1989 ...
63) ... di Bugamelli Gianfranco ...
64) ... di Bugamelli Gianfranco ...
65) ... di Bugamelli Gianfranco ...».

Invariato il resto.

C-1435

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACQUI TERME IMMOBILIARE - S.p.a.	4
ATLANTIC ITALIA - S.p.a.	2
BUNDY - S.p.a.	4
C.I.B.	
Consorzio Italiano Beneficenza	6
CONFEZIONI PALMA GIUSEPPE - S.p.a.	6
CREDITAS SUD - S.p.a.	3
EFI - S.p.a.	
Ente Farmacologico Italiano	3
EUROPCAR ITALIA - S.p.a.	2
FIORE MECCANICA - S.p.a.	3
FONTANA PRET-A-PORTER - S.p.a.	5
GESMA - S.p.a.	
Gestione Sviluppo Media Azienda.	6
IMMOBILIARE BESANA - S.p.a.	1
MARINA FIORITA - S.p.a.	3
MASSIMILIANO RECCHIA - S.p.a.	6
METALMECCANICA LUCANA - S.p.a.	4
MODA SUD - S.p.a.	7
MONTEMISSION - S.p.a.	5
OPERATORI TURISTICI ANDALO - S.p.a.	7
RI.RI. ITALIA - S.p.a.	2
RO.SA.DA. - S.p.a.	6
S.F.I.A. - S.p.a.	
(Società Finanziaria Industriale Alassina)	4
SAP-AGROS - S.p.a.	
Società Agricola Produttori Agrumari Rosarnesi	2
SARDA BUNKERS - S.p.a.	4
SMIRG CENTRO SUD - S.p.a.	2
S.A.R. - S.p.a.	
Società Aziende Rurali	5
SOPARIN FINANZIARIA - S.p.a.	5
SUI.SAN. GESTIONE - S.p.a.	
Centro Parentale	6
TENTORI FRATELLI - S.p.a.	5
TRAFINDUSTRIA - S.p.a.	3

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

Abbonamento annuale	L. 255.000
Abbonamento semestrale	L. 155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.200
Fascicoli di annate arretrate: prezzo doppio	

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1990 (*)

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 57.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 19.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 19.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 9.500

(*) Tariffe compresa IVA 19% — Per l'esatta fatturazione si prega di ottemperare all'obbligo di cui all'art. 29 del D.P.R. n. 633/72.

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 7.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 7 giorni fertali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.



* 4 1 2 1 0 0 0 3 2 0 9 0 0 2 4 0 0 *

L. 2.400